

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 566 Genova, giovedì 4 aprile 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LE GUERRE IPOCRITAMENTE DIMENTICATE

di Vincenzo Andraous

Sulle guerre si sprecano da sempre gli aggettivi, i sostantivi, le banalità, gli estremisti di ogni sponda ammettono l'uso della forza, accettano l'uso di una violenza che sana altra violenza, con la pretesa di non esagerare troppo. Gli altri che ancora non conoscono il colore del sangue, non stanno da nessuna parte, se non con l'utopia della creazione di un mondo perfetto. C'è davvero un grande spreco di

intendimenti corrosi dagli inganni, quando invece i morti sono morti, la guerra è guerra, il potere è potere. Occorre chiamare le cose e le persone con il loro nome, avere il coraggio di indicare, sì, la strada maestra, ma dopo avere percorso per intero le vie laterali, quelle che hanno prodotto il presente. Bombe invisibili e morti nascosti, paesi lontani e paure vicinissime, indipendentemente dalla ragione o dalla compassione, c'è dispendio di immagini e di proclami, ma il cratere è in attesa di anime vaganti, anime con in mano il Corano o con il Vangelo. E' un cratere che s'allarga e vomita intolleranze, però senza alcun Dio a fare da giustificazione. Addirittura non c'è più neanche paura di ciò che non vediamo, di rumori in sottofondo, di boati e di silenzi improvvisi. Regna

incontrastata l'indifferenza che procede spedita sotto i cingoli di quelli che non ammettono cedimenti. Non udire il fremito della resa alla follia, significa rimanere davvero indifesi, non sapere reagire con giustizia agli accadimenti. Morti ammazzati innocenti di là, qualche centinaio di bimbi di qua, per confermare quanto poco giova la nostra tecnologia, i nostri sistemi di sicurezza, le nostre belle rassicurazioni, quando c'è l'imprevedibilità che non pone alcun annuncio. Ci rifugiamo nella giustizia che corre sull'analfabetismo emotivo che ci coglie ogni qualvolta siamo chiamati a porvi rimedio. Ci stiamo abituando alla guerra vera, ai morti sul selciato, a quelli che ancora respirano ma sono ruderi ambulanti. E nonostante questo palcoscenico mondiale, che non è affatto un proscenio virtuale, ma presente e futuro all'intorno, persiste la corruzione del lin-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Le guerre ipocritamente dimenticate	1	Convegno giovani e lavoro	8
Testimonianza di Chiara, volontaria di strada	2	Donne in guerra	9
Medici senza Frontiere (si) racconta	3	Vita	10
Anpas: Mille autisti soccorritori formati	4	The Book Bar	11
La musica accessibile	5		
È aperta l'infermeria del C.O.L.	5		
Servizio Civile Universale	6		
Houston abbiamo un problema...	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

guaggio, l'autoipnosi della parola attraverso una reazione che non ha mediazione, perché l'angoscia e l'inquietudine albergano tra i nostri possedimenti, non certamente nella disperazione

e nel dolore di quanti a brandelli saltano per aria su una mina o una bomba sganciata assieme agli inevitabili effetti collaterali. Forse è il caso di ridimensionare l'uso di una etimologia di tendenza, e affermare che le guerre possiedono

l'abito mentale dell'assassino. Forse è il caso di curarci delle parole che contano per davvero, per indurci infine a curarci di più delle persone, anche quelle che solamente tolleriamo.

Comunità Casa
del Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.3814551 -
Fax
0382.29630

TESTIMONIANZA DI CHIARA, VOLONTARIA DI STRADA

Sono in super ritardo perché questa cosa della testimonianza, anche se non sembra, mi ha messa in crisi (sì, forse dal tempo che ci ho messo l'avete intuito tutti). Fermarmi e chiedermi: perché vai in strada? Come stai? Cosa ti dà? Insomma, dopo un paio d'anni ho scoperto di andarci anche per abitudine (brutto a dirsi), certo, un'abitudine strana e scomoda. Mi sono scoperta diversa da Pier Giorgio Frassati, di fondo, non animata dalla stessa fede e umanità. Quello che ottengo sempre, quando torno il mercoledì sera dall'attività con voi, è una serenità di fondo. La stessa serenità che ho dopo aver pregato. Ora, non mi ritengo una mistica, però, dopo giorni di riflessioni, credo di poter dire che andare a trovare gli schiavi, come dicevi tu, Paolo, i nuovi schiavi, è come

andare a trovare Cristo. Lo sento vero.

Negli anni ho visto tante facce, tante speranze e delusioni. Quello che mi colpisce sempre è la velocità con cui le ragazze tirano su una maschera, una corazza che è come se le rendesse cieche davanti alla realtà di quello che vivono. Noi le vediamo dopo pochi giorni che sono in strada e sono autentiche, poi cambia qualcosa e per ritrovare le vere persone che sono, ci vogliono mesi e tanta fortuna: trovarle in un momento di crisi forte.

Sono molto contenta quando riusciamo a parlare davvero, a raccogliere la storia delle ragazze e ricordarcelo, portare avanti un dialogo (per quel che riusciamo) in più sere, ecco, questo a me dà l'impressione di riuscire davvero a creare un rapporto, uno vero,

non fatto ad interrogatorio.

Sono felice quando diciamo che preghiamo per Valentina, Jessica, Jennifer (che per me sono sempre lo stesso nome!!), Sofia, Belinda e tutte e poi mi ricordo di farlo davvero, perché ricordarmi di pregare per ognuna di loro, non per la massa, mi lega ai loro volti. Come mi diceva un'amica: "E' molto importante che la preghiera non sia associata ad una massa indistinta di cristiani più o meno bisognosi. Le preghiere sono fatte con molta più intensità se si associano a dei volti, a delle storie e delle situazioni concrete".

Voglio aggiungere una cosa... una grande gioia? Quando si ricordano il mio nome, perché penso "allora la mia presenza ha un senso!!".

Quando mi chiedono un episodio che mi abbia colpito in particolare dell'esperienza in strada mi viene in mente l'inverno di qualche anno fa, quando ero volontaria da poco e andavamo sullo stradone di Moncalieri

(dove ora c'è il mega complesso con palestre e cinema). Il gruppo non era numerosissimo, le ragazze erano tante e io ero carica di giudizi pesanti nei confronti delle loro sfruttatrici e dei clienti e di tutti quelli che contribuivano a renderle schiave.

Insomma, abbiamo incontrato una ragazza e il nome, ci penso da giorni, non me lo ricordo, con cui abbiamo parlato del fatto che era sfruttata e che, insomma, la sfruttatrice era cattiva...dopo un po' lei ha detto "non sono io che devo giudicare questa donna, Dio lo farà". Ecco, questa per me è stata una lezione enorme, una lezione a livello spirituale. Se lo diceva lei che non poteva giudicare, allora io? Non che si debbano giustificare le azioni di quelle persone, perché sono crimini, ma è vero che noi siamo chiamati ad essere giusti e non giudici. La frase di questa ragazza me lo ricorda sempre.

Beh, spero non vi siate annoiati!

A presto!

Chiara

MEDICI SENZA FRONTIERE (SI) RACCONTA

Si conclude tra venerdì e domenica **Medici Senza Frontiere (si) racconta. Società civile, associazioni e popolazioni in movimento**, organizzata a **Collegno Grugliasco e Rivoli**, la settimana di appuntamenti con **Medici Senza Frontiere (MSF)**, aperta da interventi in scuole dei tre Comuni e proiezioni di *Dove bisogna stare* di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli.

La manifestazione è nata su sollecitazione di **esponenti della società civile** dei tre centri urbani, che hanno proposto al **Gruppo MSF di Torino** un'iniziativa di più ampio respiro, oltre a quelle che i volontari svolgono da anni sul territorio. Ha il **patrocinio dei tre Comuni**, vi

partecipa anche a **ventina di associazioni** del terzo settore attive sul territorio ed è rivolta **alle varie fasce di pubblico** dai ragazzi delle scuole, alle Unire (che sono state fra i motori attivi della manifestazione), a volontari e associazioni attive nell'assistenza o nell'accoglienza ai migranti, nonché – e soprattutto – alla cittadinanza nel suo insieme.

Questo il calendario degli appuntamenti.

Venerdì 5 aprile, Grugliasco, ore 14,30

Tavola rotonda Il rapporto fra territorio e migranti: criticità e buone pratiche nei tre Comuni.

Riservata a operatori del settore e amministratori pubblici.

Sabato 6 aprile, Rivoli, Sala consiliare della

Villa Comunale, ore 15,30

Dove bisogna stare di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli, film-documentario su quattro donne italiane impegnate spontaneamente in cura e accoglienza di migranti.

Proiezione in collaborazione con l'Unitre di Rivoli e la partecipazione delle l'Unitre di Collegno e Grugliasco. **Aperto alla cittadinanza. Ingresso gratuito.**

Domenica 7 aprile, Collegno, Parco C.A. dalla Chiesa, area "Vascone", ore 9-18,30

Speaker corner con organizzazioni del territorio e operatori umanitari di MSF. banchetti con merchandising solidale, visori a 360° #MSFExperience per

vivere un viaggio virtuale in alcuni progetti di MSF, cibi e bevande, musica di "One blood family" e "Trio la Gatta".

Aperto a tutti. Ingresso gratuito.

Info:

in-fo.torino@rome.msf.org
3454638183

www.facebook.com/torino.msf

Informazioni per la stampa

Francesca Rocci, 349 83 45 803, in-fo.torino@rome.msf.org

Medici Senza Frontiere (MSF) è un'organizzazione medico umanitaria internazionale indipendente fondata nel 1971. Oggi fornisce soccorso medico in più di 70 Paesi a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dall'assistenza sanitaria. Nel 1999 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il Gruppo di Torino di Medici Senza Frontiere è stato costituito nel 2007 ed è uno dei 15 in Italia. È composto da persone diverse tra loro per età ed esperienze, ma accomunate dalla scelta di dedicare un po' del loro tempo a svolgere attività di sensibilizzazione e di supporto alla raccolta fondi per MSF. Il Gruppo è aperto a nuovi volontari e non serve competenza medica per farne parte.



ANPAS: MILLE AUTISTI SOCCORRITORI FORMATI

Sabato 30 marzo, presso la pista prove del Cnh Industrial Village di Torino, si è svolto un corso di guida in sicurezza per conducenti dei mezzi di soccorso tenuto dagli istruttori e dalle istruttrici della Scuola guida Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte - Croce Verde Torino "Luigi Vigna - Ilario Naretto".

Al corso teorico e pratico di otto ore hanno partecipato 16 volontari soccorritori provenienti dalle associazioni Anpas: Croce Verde Torino, Croce Verde Rivoli, Croce Verde Pinerolo, Croce Verde Gravellona Toce e Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio.

Il conducente di un'ambulanza o di un qualsiasi altro mezzo di soccorso si assume tanto la re-

sponsabilità del proprio operato quanto quella della sicurezza e della salute dei colleghi e dei pazienti che è chiamato a soccorrere.

I corsi della Scuola guida per autisti mezzi di soccorso "Luigi Vigna - Ilario Naretto" sono dedicati ai volontari soccorritori e personale dipendente di associazioni ed enti che svolgono servizi di soccorso con ambulanza. Grazie a questi corsi si apprendono le tecniche di guida sicura e le peculiarità del mezzo di soccorso, oltre gli aggiornamenti del codice della strada.

A oggi la Scuola guida Vigna-Naretto grazie a i suoi 20 istruttori, di cui tre donne, dal 2013, anno di inizio attività, ha svolto 70 corsi formando un migliaio di autisti.

All'interno del corso, dopo la parte di teoria, si

eseguono diversi esercizi di guida su pista: il percorso lento tra i birilli che simula un tragitto cittadino con paziente a bordo; l'itinerario tra i birilli a velocità normale; la frenata d'emergenza per un ostacolo improvviso da evitare; la guida in retromarcia; l'esercizio a otto per imparare a usare correttamente lo sterzo, il freno e l'acceleratore; lo slalom tra birilli a distanza molto ravvicinata che serve per imparare le posizioni corrette delle mani sullo sterzo. Anpas è attenta alla cura, ai bisogni e alla sicurezza delle persone soccorse e trasportate. Una guida attenta e consapevole dell'ambulanza è determinante nella formazione del volontario soccorritore.

Massimiliano Manzini, direttore Scuola guida per conducenti mezzi di soccorso "Luigi Vigna - Ilario Naretto" di Anpas Croce Verde Torino: «Ringraziamo Cnh Industrial per la disponibilità e per averci concesso l'utilizzo della loro pista prove. La giornata è stata particolare perché è

intervenuta una troupe di Rai News 24 per un servizio televisivo sui nostri corsi di guida in sicurezza dei mezzi di soccorso.

I risultati del corso sono stati ottimi, i discenti sono stati bravi e anche pazienti nel rispettare i tempi e le necessità televisive. Ringrazio tutti per la disponibilità, formatori, discenti, Giorgio Iacoboni, giornalista di Rai News. Grazie anche a Luciano Dematteis consigliere di Anpas Piemonte, Mario Paolo Moiso presidente di Croce Verde Torino, Andrea Bonizzoli presidente Anpas Piemonte, Gianni Mancuso responsabile della formazione Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino e Luca Ballero, responsabili della comunicazione rispettivamente di Anpas Piemonte e Croce Verde Torino».



Luciana SALATO
Ufficio Stampa - Anpas
Comitato Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861 -
Tel. 011-4038090 - Fax
011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.p
iemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it



LA MUSICA ACCESSIBILE

La Rai prosegue nel suo impegno per trasmettere valori di inclusione, mettendo al primo posto le persone affette da disabilità. È per questo motivo che ha investito e continua ad investire in tecnologie che favoriscano la piena fruizione da parte da parte di tutti delle sue proposte culturali.



Nasce così il Progetto Beethoven: Accorda la Sinfonia al tuo Sentire, che intende fornire uno spazio accessibile per le persone sorde con impianto cocleare e apparecchio acustico all'interno dell'Auditorium Rai di Torino 'Arturo Toscanini'. Un 'sentire comune' che ha unito nel percorso Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica, Centro di Produzione di Torino e Responsabilità Sociale e coinvolge anche l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per giovedì 4 aprile alle 20.30, infatti, un settore della platea è stato cablato con un anello ad induzione magnetica per consentire l'ascolto del

concerto con il sistema TCoil. I portatori d'impianto cocleare potranno così vivere una serata all'insegna della grande musica.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai salirà il maestro Fabio Luisi. Al violino i meravigliosi virtuosismi di Nikolaj Szeps-Znaider, danese oramai cittadino del mondo, col suo Guarneri del Gesù del 1741 precedentemente appartenuto a Fritz Kreisler e di proprietà del Royal Danish Theatre. Le musiche saranno quelle di Ludwig van Beethoven (Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92) e di Edward Elgar (Concerto in si minore per violino e or-

chestra op. 61).

Il progetto è in collaborazione con il Dipartimento di Otorinolaringoiatria della Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università di Torino e l'Associazione APIC (Associazione Portatori Impianto Cocleare).

APIC
Associazione
Portatori
Impianto
Cocleare
c/o VITALE
TERESA Strada
Comunale del
Cartman, 25
10132 Torino
Tel.0118981674
Cell. 3472214082

DALL'8 APRILE 2019

Grazie al supporto del **MUNICIPIO MEDIO PONENTE**

È APERTA

L'INFERMERIA
del **CoL**

INFORMAZIONI per il servizio dell'Infermeria di via Sestri 34
presso la **RECEPTION dell'Ambulatorio** o al n. **345.2294494**

I SOCI POTRANNO (previo piccolo contributo per il sostegno delle spese)

- Misurare la pressione arteriosa
- Misurare la glicemia
- Fare iniezioni intramuscolari o sottocutanee (su prescrizione del medico curante)
- Fare piccole medicazioni
- Avere indicazioni e consigli sui servizi del CoL

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'istituzione del Servizio Civile Universale

(D.Lgs. 40 del 6 marzo 2017, entrato in vigore lo scorso 17 aprile 2017) ha cambiato le regole di accreditamento degli enti per l'avvio dei progetti di servizio civile. In modo particolare non è più previsto un accreditamento diretto da parte delle piccole realtà poiché gli enti che intendono accreditarsi dovranno disporre di almeno di 30 sedi nel territorio di una singola regione (o di 100 sedi in tutta Italia).

Per questo motivo molti enti del nostro territorio ci hanno sollecitato per far un po' da catalizzatori delle piccole organizzazioni e accreditare all'Albo del Servizio Civile Universale questo Centro Servizi quale ente capofila.

Va subito detto che la promozione e la gestione del servizio civile non è tra i compiti istituzionali del Centro Servizi. Ciononostante abbiamo pensato di accogliere questa richiesta non solo e non tanto per rispondere alle esigenze delle organizzazioni, quanto per non impoverire ulteriormente il nostro territorio e poter offrire questa opportunità ai nostri giovani a cui, costantemente, sono sottratte piccole e grandi opportunità.

Poter svolgere il servizio civile in un ente del terzo settore, infatti, è una grande esperienza di vita, molto formativa, e

pertanto crediamo che valga la pena investire su questa possibilità.

Perché il Centro Servizi possa avanzare la richiesta di accreditamento, deve disporre (direttamente e tramite gli enti partner) di trenta sedi di servizio.

Con la presente, pertanto, vi chiediamo di manifestare il vostro interesse nel divenire ente ospitante del servizio civile.

Possono dichiararsi interessati tutti quegli enti che:

- abbiano una sede a norma del disposto del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. (sia essa di proprietà, o in locazione, o in comodato d'uso, ecc.)

- abbiano una persona che possa coordinare e fare da punto di riferimento per i volontari in servizio ;

- abbiano la possibilità di accogliere per ogni sede due volontari in servizio civile per un periodo compreso tra gli 8 e i 12 mesi e per almeno 25 ore settimanali.

In questa fase ci interessa raccogliere solo un vostro eventuale interesse. Tale manifestazione, in questa fase, non è vincolante né per il CSV né per l'ente.

Agli enti che manifesteranno il proprio interesse si forniranno continui aggiornamenti sulla procedura, atteso che una seconda fase potrà essere avviata solo se si raggiungerà il numero delle sedi necessarie.

Alla manifestazione di interesse potranno rispondere non

solo le associazioni di volontariato ma tutti gli enti: associazioni, cooperative, fondazioni, ecc.

Per quanto non indicato e per tutte le informazioni potete chiamarci ai numeri d'ufficio chiedendo di Valentina Surace.

La procedura generale non è semplicissima e l'ente capofila (il CSV, in questo caso) deve dimostrare capacità organizzativa e deve disporre di un ufficio interno di gestione del Servizio Civile che segua numerose procedure e adempimenti nel corso dell'anno.

All'ente capofila, infatti, devono appartenere le seguenti figure da accreditare :

- Coordinatore Responsabile del servizio civile universale

- Responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze

- Responsabile della gestione degli operatori volontari

- Responsabile della gestione degli operatori volontari

- Responsabile della sicurezza

- Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale

- Formatore generale (1 200 volontari)

- Selettore

- Esperto del monitoraggio

Sempre a dimostrazione della capacità organizzativa, l'ente capofila ,in sede di accreditamento, deve presentare:

- Sistema di comunicazione e di coordinamento

- Sistema di reclutamento e selezione

- Sistema di formazione

- Sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi

- Rapporto Annuale sul servizio civile universale

Ben si comprende, dunque, la necessità che gli enti ospitanti contribuiscano al mantenimento dell'ufficio di gestione interno che, ovviamente, non può essere improvvisato. Il Ministero, infatti, riconosce all'ente capofila solo una modesta somma per la formazione generale. Il CSV, pertanto, prevederà una contenuta forma di contribuzione a carico degli enti. La quantificazione di questa quota dipenderà anche dal numero di enti che aderiranno effettivamente alla partnership.

In questa fase, comunque, non si prevede alcun costo.

Vi chiediamo, pertanto, di manifestare il vostro interesse entro la data del 18 aprile p.v. anche semplicemente segnalando al nostro indirizzo email la denominazione dell'organizzazione e il numero di sedi che si intenderebbe accreditare. Vi invitiamo ad estendere tale invito anche ad altre realtà territoriali di vostra diretta conoscenza o con le quali collaborate e che riteniate possano essere interessate.

Con cadenza settimanale pensiamo di svolgere dei brevi aggiornamenti.

Intanto procedete prima possibile con la manifestazione di interesse.

Grazie a tutti.



Houston abbiamo un problema...

Il simpatico ed accorato appello della giovanissima squadra dei ragazzi della Scuola Media di San Rocco Castagnaretta che a breve partiranno per gli States per partecipare al concorso internazionale della First Lego League ha visto l'interesse di un'importante realtà associativa: AIDO Sezione Provinciale di Cuneo.

"Son stato colpito in modo significativo dalla notizia ed ho creduto che potesse essere d'interesse associativo prendere contatto con gli insegnanti che coordinano questo progetto" - dice Gianfranco Vergnano Presidente della Sezione Provinciale di Cuneo e Segretario AIDO Nazionale che aggiunge - "Ecco allora un immediato e proficuo incontro a Cuneo con la Prof. Stefania Romagnolo con la quale si è instaurato sin da subito un simpatico feeling per un'iniziativa legata alla robotica ed ad un importante concetto e principio di vita in-



centrato sulla corretta alimentazione: un'occasione da non perdere per i principi associativi che spingono AIDO a promuovere la prevenzione ed al tempo stesso a tutelare la salute delle persone.

La realtà di coordinamento associativa della "Granda" sarà affiancata dal Gruppo Comunale di Cuneo -Borgo San Dalmazzo capitanato da Gianfranco Filippi e forti di un gioco di squadra vincente scenderanno in campo "volando" idealmente a Houston con la formazione dell'A.I. Cuneo Team.

Anche AIDO Piemonte rende merito alla bella iniziativa: "Ogni occasione, ogni iniziativa, ogni opportunità che viene individuata, concepita, ideata a favore della donazione di organi, tessuti e cellule la ritengo fondamentale e preziosa

in supporto dei tanti malati, oltre 8.000, in lista d'attesa per un trapianto" - dice visibilmente soddisfatto il Presidente Regionale Valter Mione che aggiunge - "Sapere che anche i colori piemontesi di AIDO saranno compagni di viaggio in USA è motivo di grande soddisfazione perchè AIDO è un portafortuna...per la vita".

Houston, con AIDO il problema è risolto...perchè AIDO C'E'!






CONVEGNO
GIOVANI E LAVORO
SAPER FARE E SAPER ESSERE
Il ruolo delle competenze trasversali

VENERDÌ 5 APRILE 2019 ORE 10
Auditorium San Francesco - Chiavari - Ingresso libero

PROGRAMMA

Saluto del Sindaco di Chiavari **Marco Di Capua**

Introduzione del vescovo di Chiavari **Alberto Tanasini**

Presentazione delle competenze trasversali e del percorso di analisi visto dalla prospettiva degli studenti.

Coordinatore **Andrea Bianchi**

SWG presenta una ricerca quantitativa sulle esperienze dei ragazzi e una rilevazione qualitativa sulla visione delle imprese del territorio sui temi del dibattito

Richiesta alle Istituzioni Regionali, stimolata dai ragazzi e formalizzata dallo studio legale del lavoro **Fava & Associati**

Tavola rotonda con i rappresentanti di Regione, Imprese, Scuole, Formazione Professionale, Pastorale del Lavoro, Associazioni professionali e di categoria

Interviene **Ilaria Cavo**, Assessore alla Comunicazione, Formazione, Politiche Giovanili e Culturali di Regione Liguria

Modera la giornalista **Daniela Vergara**

DIOCESI di CHIAVARI

Web: www.diocesidichiavari.it Email: pastoralelaborochiavari@gmail.com

Si ringraziano:



Giovedì 4 aprile 2019
ore 17.30

Museo Garibaldino
via L. Sartorio 1, Genova Quarto

Bianca Milesi Mojon
Pittrice e rivoluzionaria

Relatrice
Simonetta Ronco



DONNE IN GUERRA

GENOVA
DELLE DONNE



grafica@chiaraacappini.com

INGRESSO LIBERO fino a esaurimento posti

Comitato Promotore: Manuela Arata, Maria Teresa Bisso, Maria Teresa Carrara, Maria Stella Rollandi, Patrizia Traverso, Roberta Trucchi

Con il Patrocinio di



COMUNE DI GENOVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA



i club di Genova



i club di Genova



i club di Genova



AIDDA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI
DIRETTRICI DI AZIENDE

Si ringrazia
Clickutilityleom





Arcidiocesi di Gaeta



VITA

Venerdì 5 aprile ORE 20

Palazzetto dello Sport di Minturno - via Cristoforo Colombo

**la vita vale più
del cibo
e il corpo
più del vestito**

Lc 12,23

ore 20.00 **VIVERE LA VITA**
ore 20.30 **VOLARE LA VITA**
ore 21.00 **RIPRENDERE FIATO**
ore 21.30 **TORNARE A VIVERE**



www.arcidiocesi-gaeta.it

Gruppo **Altas**

Presenta 
Musical in due atti

The Book Bar

Giovedì 4 aprile 2019 ore 20.30

Teatro Strada Nuova Palazzo Rosso

Via Garibaldi 18 ingresso da Vico Boccanegra



Testo e regia: Alessandra Tagliafico

Coreografie: Valeria Clavarino Alessandra Gabbi Giulia Malnati

Interpreti: Marco De Nevi Luca Ferrero Luca Guerisoli Camila Malfatto

Giulia Malnati Francesca Massimillo Stefano Poluzzi Monica Santo

Alessandra Tagliafico Michela Traverso

L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza all'Associazione
San Marcellino Genova

Info: +39 392 581 8196

Si ringrazia

DANZA³
INSOLITI MOVIMENTI

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-